



allegato alla deliberazione  
n. 178 del 23 APR. 2024

## PIANO DI RIGENERAZIONE AMMINISTRATIVA (PRiGA) PER LA COESIONE 2021-2027

28 marzo 2024

Versione 1.2



<b>1</b>	<b>STORICO VERSIONI E MODIFICHE DEL PIANO</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>DATI ANAGRAFICI</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>INTRODUZIONE AL PIANO</b>	<b>5</b>
<b>4</b>	<b>ANALISI DEL CONTESTO E OBIETTIVI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO</b>	<b>8</b>
4.1	ANALISI COMPLESSIVA DEL CONTESTO REGIONALE	9
4.2	ANALISI DEL CONTESTO REGIONALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	11
4.3	OBIETTIVI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO	16
4.4	GOVERNANCE DEL PRIGÀ	18
4.4.1	<i>Flusso di presentazione dei progetti</i>	19
<b>5</b>	<b>LINEE DI INTERVENTO E INIZIATIVE PROGETTUALI</b>	<b>19</b>
<b>6</b>	<b>PIANO DEI LAVORI</b>	<b>29</b>
6.1	QUADRO FINANZIARIO GENERALE PRIGÀ	29
6.2	SET DI INDICATORI DEFINITI PER LA MISURAZIONE DEI RISULTATI	30
	<b>ALLEGATI</b>	<b>31</b>
	ALLEGATO A – OBIETTIVI E INTERVENTI	31
	ALLEGATO B – QUADRO FINANZIARIO	31
	ALLEGATO C – INDICATORI	31
	ALLEGATO D – DIPARTIMENTI COMPETENTI PER AZIONE	31
	ALLEGATO E – RICHIESTA PARERE PRIGÀ	31

### INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1	Obiettivi del PRA fase II	6
Tabella 2	Obiettivi del PRigA	16
Tabella 3	Azioni dell'Obiettivo 1	20
Tabella 4	Interventi previsti nell'Obiettivo 2	28
Tabella 5	Indicatori di output	30

### INDICE DELLE FIGURE

Figura 1	Criticità amministrative riscontrate nella programmazione 2014-2020	11
Figura 2	Rappresentazione sintetica della governance del PRigA	18
Figura 3	Flusso procedurale	19

## 1 Storico versioni e modifiche del Piano

Nr. versione	Data versione	Sintesi delle modifiche
1.1	03.11.2022	Prima versione
1.2	---	Aggiornamento finalizzato ad accogliere all'interno del documento le Azioni finanziate dal PN CapCoe e all'inserimento degli indicatori mancanti delle azioni FSE+. Inoltre, è stata eliminata l'Azione 1.2.3 del PR Calabria in quanto non rientrante tra quelle di capacità amministrativa

## 2 Dati anagrafici

Anagrafica Amministrazione titolare del Piano	
Denominazione Amministrazione	Regione Calabria
Indirizzo Amministrazione	Viale Europa
Codice fiscale Amministrazione	02205340793
Codice IPA Amministrazione	regcal
Telefono	0961 8511
Sito web	regione.calabria.it

Anagrafica Responsabile del Piano	
Nome e Cognome	
Direzione/Dipartimento/Ufficio di riferimento	
Telefono	
Mobile	
E-mail	

Programma correlato alle iniziative di rafforzamento	
Nome Programma	PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027
CCI	2021IT16FFPR003
Decisione di approvazione/modifica	C(2022) 8027 final
Fondo	FESR FSE+
Nome e Cognome Autorità di Gestione/O.I.	Maurizio Nicolai
Direzione/Dipartimento/Ufficio dell'AdG	Programmazione Unitaria
Telefono	0961 858524
E-mail	programmazione@regione.calabria.it

Programma correlato alle iniziative di rafforzamento 1	
Nome Programma	PN Capacità per la coesione AT 2021-2027
CCI	2021IT16FFTA001
Decisione di approvazione/modifica	C(2023) 374 final
Fondo	FESR FSE+
Nome e Cognome Autorità di Gestione/O.I.	Alessandra Augusto
Direzione/Dipartimento/Ufficio dell'AdG	Dipartimento per le Politiche di Coesione e il Sud
Telefono	
E-mail	adg@capcoe.gov.it

<sup>1</sup> Nel caso in cui l'Amministrazione sia responsabile o Organismo Intermedio di un Programma plurifondo si prega di compilare solo la prima tabella relativa al Programma correlato.



### 3 Introduzione al Piano

Il Piano di Rigenerazione Amministrativa (in seguito PRigA), previsto dall'Accordo di partenariato 2021-2027, è lo strumento volto a definire, a livello di Programmi nazionali e regionali, l'insieme delle Azioni utili al rafforzamento della capacità amministrativa necessaria all'Amministrazione in determinati settori d'intervento.

Il PRigA si pone in continuità con l'esperienza del Piano di Rafforzamento Amministrativo (in seguito PRA) fase I e II della Regione Calabria. Il primo PRA è stato approvato con Delibera di Giunta regionale (DGR) n.508 del 3 dicembre 2015. Il piano è stato poi aggiornato sulla base delle esperienze e dell'implementazione di questo primo biennio, con la redazione del PRA fase II completato al 31 dicembre 2019. Su indicazione della Commissione Europea, il PRA era basato su alcune fondamentali linee di intervento:

- La capacità e le competenze del personale responsabile della gestione degli interventi;
- L'assicurazione di standard di qualità in relazione ai tempi e alle modalità di realizzazione dei principali interventi;
- Il miglioramento di funzioni trasversali per la realizzazione degli interventi;
- La massima trasparenza delle azioni collegate al Programma Operativo;
- L'individuazione di specifici "Responsabili della capacità amministrativa;

L'esperienza del PRA fase I ha informato la Regione circa i principali fabbisogni che sono poi stati delineati nel PRA fase II:

- Innalzare la quantità e qualità del personale responsabile della gestione degli interventi, in particolare negli ambiti tematici chiave: Depurazione Rifiuti, Acqua, Difesa del Suolo e Prevenzione del rischio sismico, Aiuti di Stato, Appalti pubblici, Semplificazione legislativa, regolamentare e amministrativa;
- Velocizzazione delle istruttorie interne sulla valutazione dei progetti del POR Calabria FESR FSE 2014 - 2020 (in seguito POR Calabria);
- Semplificazione dei procedimenti e adozione di formati standard per avvisi pubblici e bandi tipo, schede di operazioni coinvolgendo nel loro utilizzo anche gli Organismi Intermedi (OI) e i Beneficiari;
- Uniformare quanto possibile le procedure di contabilizzazione dei costi, aumentando l'utilizzo delle opzioni semplificate di costo;

- Promuovere l'integrazione di specifiche funzionalità tra il Sistema Informativo Unitario Regionale per la Gestione e il Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (SIURP) e il Sistema di Contabilità Economica dell'Amministrazione Regionale (COEC)<sup>2</sup>;

Il PRA fase II è stato quindi elaborato sulla base di questi fabbisogni e delle Linee guida della Segreteria tecnica del Comitato di Indirizzo per i PRA dell'agenzia per la Coesione. La tabella sottostante riporta sinteticamente gli obiettivi degli interventi individuati nel PRA fase II, divisi nelle tre macroaree: semplificazione legislativa e procedurale, personale e funzioni trasversali.

Tabella 1 Obiettivi del PRA fase II

<i>Semplificazione legislativa e procedurale</i>	<i>Personale</i>	<i>Funzioni trasversali e strumenti comuni</i>
Miglioramento della <b>conoscenza delle norme e semplificazione normativa</b> al fine di ridurre i tempi di selezione e attuazione delle procedure	Innalzamento <b>competenze del personale</b> , in termini di quantità e qualità dello stesso, favorendo allo stesso tempo processi di <b>responsabilizzazione</b>  Rafforzamento della capacità amministrativa degli Organismi Intermedi e dei Beneficiari	Miglioramento degli <b>strumenti operativi e informatici</b> per l'attuazione e la governance del Programma
<i>Allegato B – Ulteriori interventi del PRA</i>		
Interventi di miglioramento delle policy di governo non strettamente correlate all'attuazione del Programma: <i>Adozione del <b>Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)</b></i> <i>Rafforzamento competenze dell'Amministrazione in vista della riprogrammazione del <b>Patto per il Sud Regione Calabria</b></i> <i>Rafforzamento della capacità di gestione dei processi di apertura e <b>valorizzazione del patrimonio informativo pubblico</b></i>		

Come emerge dai monitoraggi del PRA fase II, al 2020 la maggior parte delle operazioni sono state completate, anche se alcune di esse hanno subito ritardi e rimodulazione a seguito della situazione pandemica.<sup>3</sup> Valutazioni preliminari riguardo il periodo 2018-2019 riscontrano una diminuzione di circa un terzo dei tempi d'istruttoria interni degli avvisi/manifestazioni a valere sul

<sup>2</sup> Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) Regione Calabria, data di completamento 31/12/2019

<sup>3</sup> Maggiori informazioni sui risultati del PRA fase I e fase II, in particolare le sessioni di monitoraggio, possono essere reperiti presso il portale *Calabria Europa*, all'indirizzo: <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/programmazione-2014-2020/piano-di-rafforzamento-amministrativo-pra>



POR Calabria.<sup>4</sup> Gli interventi delineati nell'allegato B del PRA fase II hanno subito numerosi ritardi dovuti a diversi fattori esogeni, tra cui l'emergenza pandemica, con la conseguente mancata adozione del PEAR e lo slittamento del progetto Open Data Calabria (conclusosi nel 2021) legato alla valorizzazione del patrimonio informativo pubblico.

Gli interventi del PRigA intendono quindi continuare l'azione del PRA fase II e introdurre al contempo iniziative che affrontino i problemi ancora presenti nell'amministrazione regionale. In particolare, il PRigA prevederà degli interventi strettamente collegati al miglioramento e facilitazione dell'attuazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 (in seguito PR Calabria). Interventi che saranno quindi strettamente collegati al risultato attuativo degli obiettivi specifici del Programma. Il PRigA prevede, inoltre, interventi di rafforzamento amministrativo della Regione. Maggiori dettagli riguardo gli obiettivi e gli interventi previsti dal PRigA sono presentati nel capitolo 5 del presente documento.

Il PRigA è parte integrante del PR Calabria, è stato approvato dalla Commissione europea contestualmente all'approvazione del Programma avvenuta con decisione C(2022) 8027 final, discusso e validato dall'Amministrazione regionale e sarà adottato a seguito di convalida politica della Giunta regionale.

---

<sup>4</sup> Obiettivo di miglioramento sulla semplificazione amministrativa. Velocizzazione delle istruttorie interne sulle procedure di selezione delle operazioni del POR Calabria FESR FSE 2014 - 2020, *Responsabile Tecnico PRA Calabria 2017-2019, Dipartimento Presidenza*

## 4 Analisi del contesto e obiettivi di rafforzamento amministrativo

La letteratura scientifica riguardo la qualità di governo e la qualità amministrativa è molto vasta, e riconoscendo l'importanza dell'argomento il tavolo partenariale per la programmazione 2021-2027 sulla capacità amministrativa<sup>5</sup> ne riporta gli esempi più significativi. Da questi ultimi emerge un quadro di criticità per l'azione amministrativa e di governo della Regione Calabria.

Il tavolo quindi riporta, tra altre misurazioni, la posizione della Calabria agli ultimi posti dell'European Quality of Government Index 2017, posizione che la regione ha mantenuto nell'indagine del 2021.<sup>6</sup> Le lacune di capacità amministrativa della Regione Calabria sono in parte comuni alle amministrazioni italiane, ma rimangono particolarmente debilitanti per le regioni del mezzogiorno. Numerosi studi<sup>7</sup> riportano l'importanza della capacità amministrativa delle istituzioni pubbliche nel favorire lo sviluppo economico e la coesione territoriale. Infatti, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa nell'attuazione delle politiche pubbliche sono necessarie al pieno utilizzo delle disponibilità di fondi. Questo aspetto appare particolarmente rilevante al momento, data l'eccezionale disponibilità di risorse derivanti da Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (in seguito PNRR) e Fondi strutturali, che comporta una maggiore complessità nella gestione da parte della Regione.

Inoltre, le debolezze del sistema socioeconomico calabrese sono state acuite dalla pandemia, che rischia di esacerbare le disuguaglianze con le altre Regioni italiane ed europee se la Calabria non sarà in grado di concretizzare la ripresa post emergenza. In questo scenario, diventa urgente per la Regione sfruttare le risorse del PNRR dell'Italia e del nuovo settennato dei Fondi strutturali, che potrebbe fornire la spinta necessaria a superare gli ostacoli e i divari strutturali alla crescita.

Nei prossimi paragrafi è sinteticamente riportata la situazione complessiva del contesto regionale (4.1) e quella specifica legata all'attuazione della programmazione europea (4.2).

---

<sup>5</sup> Tavolo 6 – *Una Calabria che Funziona*, coordinato dell'Assessore al Bilancio e Politiche del Personale Francesco Talarico. Il tavolo, svoltosi a luglio 2020, ha riguardato il *capacity building* e il rafforzamento della capacità amministrativa

<sup>6</sup> *European Quality of Government Index 2021*, Commissione Europea. Più dettagli riguardo la composizione dell'indice possono essere reperiti a: [https://ec.europa.eu/regional\\_policy/en/information/maps/quality\\_of\\_governance/](https://ec.europa.eu/regional_policy/en/information/maps/quality_of_governance/)

<sup>7</sup> Tra cui si veda *Strengthening Governance of EU Funds under Cohesion Policy: Administrative Capacity Building Roadmaps*, OECD Multi-level Governance Studies, OECD (2020), e anche

*Stato di implementazione dei piani di rafforzamento amministrativo (PRA) II fase: i casi regione Siciliana, regione Sardegna e regione Friuli-Venezia Giulia*, OECD (2019)



#### 4.1 Analisi complessiva del contesto regionale

Questo paragrafo ripercorre sinteticamente gli aspetti del contesto amministrativo della Regione Calabria a partire dalle analisi effettuate nel contesto del PRA fase II e del tavolo partenariale 6 – Una Calabria che funziona.

##### ***Il contesto organizzativo***

Dall'esperienza del PRA, in particolare la fase II, e dalla gestione del POR Calabria, la Regione ha identificato le necessarie modifiche all'assetto organizzativo ai fini del miglioramento della gestione del PR Calabria. In particolare, la struttura della regione Calabria, stando alle analisi contenute nei tavoli partenariali, è caratterizzata da una governance complessa che limita una programmazione ed esecuzione efficiente dei programmi.<sup>8</sup> Tale complessità deriva sia dal numero di attori coinvolti nella gestione del Programma che dallo scarso livello di coordinamento degli stessi. La frammentazione di competenze tra i dipartimenti è riportata tra gli ostacoli alla realizzazione del POR Calabria, dalla cui analisi emerge dunque il bisogno di ottimizzare la struttura di governance in preparazione al periodo di programmazione 2021-2027.

Inoltre, quasi tutti i dipartimenti preposti alla gestione del POR Calabria hanno sottolineato una generale carenza di organico che si può osservare sia nell'amministrazione regionale, sia in quelle locali. La carenza di personale nei dipartimenti della regione è di ostacolo all'ottenimento di competenze specifiche e alla formazione del personale in genere. Data la complessità normativa e tecnica degli interventi, questi deficit del personale hanno un effetto diretto nel rallentamento delle fasi di selezione delle operazioni e d'implementazione delle stesse.

Le sopracitate difficoltà sono ancora più evidenti negli enti locali, che spesso non possiedono personale con competenze tecniche adeguate alla gestione dell'implementazione del POR Calabria. La carenza è in parte provocata dalla dimensione dei comuni stessi, la Regione si compone infatti di 404 comuni e circa il 20% di essi conta meno di 1.000 abitanti, mentre solo 33 comuni superano i 10.000 abitanti (circa l'8% del totale). La struttura insediativa del territorio regionale condiziona la possibilità per le amministrazioni locali, spesso troppo piccole, d'implementare progetti che richiedono competenze specifiche. Si rimanda al prossimo paragrafo 4.2 per maggiori dettagli circa le problematiche dell'implementazione della Strategia di Sviluppo Territoriale della Regione.

---

<sup>8</sup> ibid. nota 5

### ***Il contesto legislativo***

Nell'ambito della normativa regionale, il PRA fase II e successive indagini sull'attuazione del POR Calabria hanno riscontrato la necessità di aggiornare e revisionare la normativa regionale di settore e le strategie d'indirizzo per alcuni ambiti tematici. In particolare, sono stati previsti:

- l'adeguamento del Piano Regionale dei Rifiuti Urbani, le cui linee di indirizzo sono state approvate con il DGR n. 340/2020 del 2 novembre 2020;
- la redazione del nuovo Piano delle Acque;
- l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);
- l'aggiornamento del Piano di inclusione Attiva;
- l'aggiornamento della Strategia di crescita digitale della Regione;
- il perfezionamento del Piano dei trasporti Regionale.

Permane la complessità delle discipline di settore, indicata come barriera all'attuazione del Programma. Parte degli interventi previsti nell'ambito del PRA fase II erano inoltre indirizzati verso la necessità di semplificare i processi amministrativi, spesso responsabili della dilazione dei tempi di realizzazione delle operazioni.

### ***Il contesto procedurale***

Dall'analisi del periodo di programmazione 2014-2020, la Regione ha riscontrato la necessità di una semplificazione del sistema di gestione e controllo, nonché di rafforzamento dei meccanismi di coordinamento a livello centrale.

L'implementazione degli interventi è stata spesso rallentata con il conseguente mancato rispetto dei cronoprogrammi. Questo rallentamento è dovuto a diverse ragioni, tra cui un debole sistema informativo per ciò che riguarda sia la presentazione delle procedure di appalto sia il monitoraggio dei progetti. Criticità legate alla gestione del sistema informativo hanno ripercussioni negative sul monitoraggio dei programmi, sulla loro trasparenza e sulla comunicazione verso l'esterno. Tali criticità riguardano, nel merito:

- uno scarso livello di interlocuzione con il Sistema Nazionale di Monitoraggio IGRUE<sup>9</sup>;
- la carenza di competenze dei beneficiari dei progetti in relazione al funzionamento del sistema e le linee guida al monitoraggio.<sup>10</sup>

---

<sup>9</sup> Ibid. nota 2

<sup>10</sup> Ibid. nota 5

## 4.2 Analisi del contesto regionale con specifico riferimento alla programmazione comunitaria

Questo paragrafo descrive le principali criticità legate alla capacità amministrativa riscontrate nei passati cicli di programmazione nella realizzazione degli interventi previsti dai programmi FESR. Si descrive inoltre l'esperienza dei PRA e i risultati di attività di valutazione o autovalutazione, ove presenti.

Il ciclo di vita del POR Calabria è stato fortemente influenzato dal processo di revisione del Programma avvenuto a seguito della situazione di emergenza COVID-19. Nonostante questo, l'analisi del POR Calabria permette di comprendere le principali criticità legate alla capacità amministrativa.

Figura 1 Criticità amministrative riscontrate nella programmazione 2014-2020



### Fase di programmazione

La regione Calabria ha portato avanti un processo di riorganizzazione della propria struttura amministrativa che ha avuto un impatto significativo sulla governance del POR Calabria. Tuttavia, il modello di governance regionale si caratterizza ancora per l'elevata complessità dovuta alla numerosità dei centri decisionali e alla varietà dei temi trattati. Questa varietà accresce la difficoltà dei processi di coordinamento in fase di programmazione.<sup>11</sup>

A questo si aggiunge una carenza di competenze relativa al personale impegnato nella gestione dei Programmi Operativi, come emerge dall'analisi effettuata al momento della redazione del PRA Calabria II fase.

<sup>11</sup> Ibid. nota 5



### Fase di selezione delle operazioni

I dipartimenti responsabili del POR Calabria hanno presentato le loro osservazioni circa le difficoltà riscontrate e i bisogni dell'Amministrazione regionale in termini di capacità amministrativa. Da questa indagine emergono diverse problematiche che rallentano la fase di selezione delle operazioni:

- L'elevato numero di stazioni appaltanti, dovuto anche alla dimensione finanziaria del Programma;
- Deficit di competenza da parte dei beneficiari nella preparazione dei progetti in particolare a livello di amministrazioni locali;
- Carenza di risorse umane tecniche negli uffici che si traduce anche in una scarsa capacità di integrare obiettivi di sostenibilità ed innovazione nelle procedure d'appalto.

Tuttavia, nel periodo 2014-2020 la Calabria ha registrato una performance migliore rispetto ai precedenti periodi di programmazione per ciò che riguarda la pianificazione strategica e la programmazione delle risorse. Al 2019, la regione registrava un livello di progetti ammessi al finanziamento pari all'83% della dotazione finanziaria disponibile, superiore al 73% della media nazionale e poco al di sotto del dato medio dell'Unione dell'86%.

A marzo 2018, la Regione ha approvato la DGR n. 76 per la modifica alle linee guida per la fase di valutazione delle operazioni che aveva l'obiettivo di ridurre i tempi di valutazione così da rispettare i termini previsti dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) per la pubblicazione delle graduatorie. Questo ha notevolmente ridotto le tempistiche delle commissioni di valutazione ed è stata inoltre segnalata come buona pratica del PRA fase II a livello nazionale.<sup>12</sup>

Inoltre, nel tentativo di rispondere alle esigenze di semplificazione emerse dall'analisi del POR Calabria, la Regione ha proceduto a modifiche al Manuale per la Selezione delle operazioni (DGR n. 290/2020).

### Fase di attuazione delle operazioni

Dall'analisi dei dati sull'assorbimento delle risorse del POR Calabria emerge come il miglioramento nel livello dei progetti ammessi a finanziamento rispetto ai precedenti periodi di programmazione non si sia tradotto in un aumento della capacità attuativa della Regione. Infatti, gli interventi hanno riscontrato ritardi e difficoltà nella messa a terra e realizzazione, con il

---

<sup>12</sup> Portale PRA, elenco buone pratiche: <http://www.pra.gov.it/buone-pratiche-2/>

Cofinanziato  
dall'Unione europea

risultato di un avanzamento della spesa al 2019 del 28% a fronte di una media italiana del 35% ed europea del 41%.<sup>13</sup>

Queste difficoltà sono riconducibili a diversi fattori propri del contesto amministrativo regionale:

- la già citata complessità del modello di governance regionale, che accresce la difficoltà in fase di verifica del rispetto dei cronoprogrammi;
- la numerosità di tipologie di attori coinvolti (dipartimenti regionali, organismi intermedi e beneficiari) nell'attuazione del Programma, che non sempre possiedono le adeguate capacità amministrative;
- la complessità del quadro normativo di riferimento nel caso di alcune aree tematiche, come emerge ad esempio dalla valutazione d'impatto degli interventi realizzati per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera.

Nel caso di progetti legati a grandi opere si evidenzia una particolare debolezza nel quadro istruttorio e lentezza dei processi autorizzativi e attuativi. Le criticità si possono rilevare nel caso dei due progetti di collegamento metropolitano dell'area urbana di Cosenza-Rende e di collegamento metropolitano della città di Catanzaro, i cui ritardi d'attuazione hanno determinato la rimozione del primo dal POR Calabria.<sup>14</sup> Allo stesso modo, il Grande Progetto Nazionale Banda Ultra Larga ha subito significativi ritardi che hanno costretto la Regione ad escludere il progetto dal POR Calabria, garantendone il finanziamento tramite FSC 2014-2020.

Come già riportato in precedenza, il periodo di programmazione 2014-2020 è stato fortemente influenzato dalla crisi pandemica e successive revisioni del POR Calabria avvenute nel corso del 2020. Al 31/12/2020, la spesa ammissibile aveva quindi raggiunto il 38,1% del costo totale delle operazioni selezionate.<sup>15</sup> Questo dato va però valutato a fronte della riprogrammazione che ha visto lo stralcio dal POR Calabria di numerose operazioni non ancora finanziate, come il già citato Progetto Nazionale Banda Ultra Larga. Le strategie territoriali in particolare registrano un avanzamento della spesa molto basso, tanto che la riprogrammazione ha stabilito di garantire la copertura delle Aree Urbane minori e delle Aree Interne non ancora avviate tramite le risorse FSC 2014-2020. La Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile ha visto anche un ritardo nella designazione degli Organi Intermedi individuati nelle Autorità Urbane.

---

<sup>13</sup> Ibid. 5

<sup>14</sup> Valutazione in itinere Asse IV POR

<sup>15</sup> I dati sono presi dal RAA 2020

### Fase di monitoraggio e controllo, rendicontazione

Altre criticità riscontrate nella programmazione 2014-2020 sono relative al Sistema Informativo<sup>16</sup> e derivano sia dal mancato potenziamento del sistema stesso che dalla carenza di competenze nel suo utilizzo da parte dei beneficiari. Questo provoca un deficit informativo del sistema di monitoraggio, come sottolineato, ad esempio, nella valutazione della Smart Specialisation Strategy (in seguito strategia S3)<sup>17</sup>. Secondo l'analisi del PRA fase II, le criticità del sistema informativo hanno inciso in modo particolare nell'attività del Dipartimento Bilancio, complicando le procedure di gestione dei flussi finanziari del POR Calabria.

### Aree tematiche

La disanima delle criticità sopra presentate, comuni al Programma, sono accompagnate da alcune lacune dell'amministrazione che hanno particolare impatto su aree tematiche strategiche del PR Calabria.

Tra queste vi è in particolare la difficoltà della Regione di gestire il **ciclo dell'acqua e dei rifiuti**. La Regione Calabria soffre di un deficit infrastrutturale dei sistemi di raccolta e trattamento dei reflui, tant'è che numerosi agglomerati calabresi sono deferiti nell'ambito di procedure di infrazione per violazione della Direttiva 91/271. Inoltre, persiste ancora la mancanza di gestione unitaria del Servizio Idrico Integrato e quindi la frammentazione dei gestori. La Regione ha quindi individuato la necessità di una semplificazione delle procedure e dei controlli che deve essere accompagnata da un'ottimizzazione della governance regionale. Allo stesso modo, il sistema regionale del trattamento dei rifiuti presenta ancora carenze, con conseguenti limitazioni e aggravii nella gestione del ciclo dei rifiuti. Uno degli obiettivi da perseguire in questo ambito è quello dell'adeguamento del Piano di Gestione dei Rifiuti, già citato nel precedente paragrafo, che costituisce condizione abilitante. Il Piano dovrà inserirsi in un più ampio ecosistema regionale sull'Economia Circolare che veda la partecipazione di tutti gli stakeholders coinvolti (pubblici e privati).

Per sopperire a queste criticità la Regione ha istituito, ad aprile 2022, l'Autorità Unica per la gestione di acqua e rifiuti.

Un'altra area di particolare criticità per la Regione è stata la **Strategia di Sviluppo Territoriale Integrato**, come già presentato nei precedenti paragrafi di questo documento. Il ritardo

---

<sup>16</sup> SIURP – Sistema Informativo Unitario Regionale per la Gestione e il Monitoraggio degli Investimenti Pubblici

<sup>17</sup> Strategia di ricerca e innovazione per la Specializzazione Intelligente della Calabria, Primo Rapporto di Valutazione, Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVIP) (giugno 2020)



nell'individuazione delle Strategie per le Aree Interne e Aree Urbane si può ricondurre alla mancanza di una programmazione unitaria delle politiche urbane e territoriali che faceva invece riferimento a diversi Assi Prioritari del Programma.<sup>18</sup> Dall'analisi del POR Calabria, emerge anche la scarsa capacità degli enti locali, in quanto beneficiari, di gestire i progetti a loro destinati. Questo in ragione delle già citate limitazioni dei piccoli comuni ma anche della mancanza di personale tecnico-specialistico che si riscontra in quasi tutte le amministrazioni locali a prescindere dalla loro dimensione.

---

<sup>18</sup> La considerazione emerge dalla Valutazione della Strategia per lo Sviluppo urbano sostenibile. Fase 1 - valutazione ex ante delle strategie (riferita alle otto aree urbane, NRVIP (dicembre 2019)

### 4.3 Obiettivi di rafforzamento amministrativo

Nel presente paragrafo si individuano i due principali obiettivi che caratterizzano gli interventi del PRigA, come descritto nella tabella sottostante. Maggiore dettaglio sulle tipologie di intervento all'interno dei due obiettivi sono presentate nel capitolo 5 del presente documento.

Tabella 2 Obiettivi del PRigA

N.	Codice Obiettivo	Descrizione obiettivo
1	<b>Rafforzamento della performance del Programma Regionale</b>	<p>In questo obiettivo rientrano le azioni di capacitazione finalizzate all'esecuzione efficace ed efficiente dei Programmi regionali FESR e FSE+.</p> <p>Le azioni sono parte del Programma e si dividono in due categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Azioni strettamente collegate agli Obiettivi Specifici del PR Calabria e pertanto finanziate dal Programma stesso nei suoi Obiettivi Specifici. Gli interventi in questa categoria sono indirizzati al miglioramento delle capacità delle Autorità di Programma, degli attori settoriali o territoriali. (Art. 3(4) Reg. FESR)<sup>19</sup></li> <li>• Azioni incardinate nell'Assistenza Tecnica (art.36 RDC)<sup>20</sup> finanziate anch'esse dal Programma ma con caratteristiche trasversali. Queste Azioni prevedono interventi validi per tutte le priorità e quindi non collegati a specifiche tematiche del Programma.</li> </ul> <p>Entrambi questi tipi di Azioni sono fondamentali per l'avvio tempestivo degli interventi previsti in ciascuna priorità del PR Calabria. Per questo motivo esse hanno una prospettiva temporale circoscritta principalmente al breve e medio periodo. Tali interventi saranno sostenuti anche attraverso azioni previste nell'ambito del Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 (in seguito PN CapCoe).</p>
2	<b>Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale</b>	<p>In questo obiettivo rientrano le Azioni di capacitazione amministrativa non finanziate dal PR Calabria. Il finanziamento di tali Azioni sarà garantito dal PN CapCoe. Le Azioni hanno lo scopo di potenziare il sistema regione nel suo complesso, non solo in vista di un'attuazione efficace, efficiente e tempestiva degli interventi previsti nei Programmi supportati dai fondi FESR e FSE+. Per tale ragione, accanto agli interventi previsti con scopo meramente assunzionale, saranno previsti interventi finalizzati ad efficientare le procedure</p>

<sup>19</sup> Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione

<sup>20</sup> Regolamento (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni



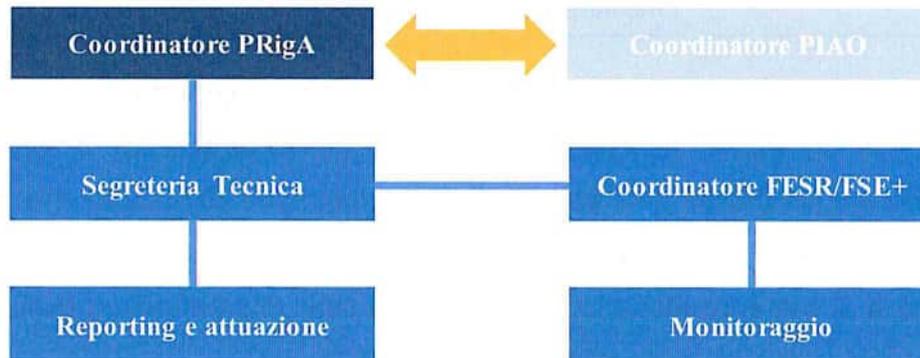
N.	Codice Obiettivo	Descrizione obiettivo
		amministrative attraverso la razionalizzazione e lo snellimento delle stesse. Per questo motivo tali Azioni sono orientate principalmente al medio-lungo periodo.

La descrizione dettagliata delle criticità riscontrate nella programmazione 2014-2020, già presentate nei precedenti paragrafi, così come l'individuazione dei bisogni in tema di capacitazione amministrativa per il periodo di programmazione 2021-2027 e la disamina degli interventi programmati nell'ambito di ciascun Obiettivo Specifico (in seguito OS), è contenuta nell'**allegato A** al presente rapporto. Nel capitolo 5 sono illustrati gli interventi, le Azioni di capacitazione e la loro correlazione con gli obiettivi di cui sopra.

#### 4.4 Governance del PRigA

Il presente paragrafo presenta, in maniera preliminare, la governance del PRigA.

Figura 2 - Rappresentazione sintetica della governance del PRigA



Come illustrato in figura 2, il PRigA verrà gestito e coordinato da una figura centrale – il *Coordinatore del PRigA*. Il Coordinatore rilascia il parere di coerenza dei progetti di capacità amministrativa proposti, previa istruttoria positiva della Segreteria tecnica, e assicura il monitoraggio degli interventi finanziati. Viene supportato nell'espletamento delle sue funzioni dalla Segreteria Tecnica regionale.

La Segreteria tecnica regionale sarà finanziata da risorse a valere sul PN CapCoe e agirà da collegamento con la Segreteria nazionale del PRigA in capo al PN CapCoe. L'attuazione degli interventi sarà, invece, demandata ai Dipartimenti regionali competenti secondo quanto previsto dall'organigramma delle strutture amministrative responsabili del PR Calabria.<sup>21</sup>

Nelle more dell'istituzione della Segreteria tecnica, il Coordinatore del PRigA potrà avvalersi di un gruppo di lavoro interno appositamente nominata dall'Adg.

Il Coordinatore del PRigA della Regione Calabria lavorerà in stretto coordinamento con il responsabile del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (in seguito PIAO). Il PIAO, infatti, si configura come il documento strategico e di indirizzo per l'intera amministrazione regionale, e contiene tra l'altro gli obiettivi programmatici e strategici della performance, la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne.

<sup>21</sup> Cfr. DGR n. 362 del 27/07/2023, DGR n.740 del 15/12/2023, *Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2022) 8027 final del 03.11.2022 - Modifica DGR n. 299 del 23.06.2023.*

#### 4.4.1 Flusso di presentazione dei progetti

La procedura di presentazione dei progetti da finanziare con risorse a valere sul PRigA prevede il seguente flusso procedurale: i Dipartimenti regionali, titolari dell'Azione di capacità amministrativa del PR Calabria, dovranno elaborare un progetto di capacità amministrativa coerente con gli obiettivi e la strategia del PRigA nonché con le azioni di capacità amministrativa di riferimento.

Il progetto dovrà essere descritto in una scheda contenuta nell'Allegato E del presente documento; tale scheda dovrà essere inviata al Coordinatore del PRigA il quale verificherà la coerenza dei contenuti progettuali con la strategia complessiva del PRigA. In caso di esito positivo, la scheda viene trasmessa al Settore Verifiche Procedure e Pareri, Coordinamento ZES del Dipartimento Programmazione Unitaria, correlato del parere di coerenza con il PRigA, per la successiva disamina di coerenza programmatica.



## 5 Linee di intervento e iniziative progettuali

Il presente paragrafo illustra i contenuti degli interventi previsti dalla Regione Calabria.

Nel perseguire i due obiettivi descritti nel paragrafo precedente, il PRigA individua i relativi interventi. Sotto ogni intervento ricadono le Azioni di capacitazione amministrativa.

### **Interventi legati al rafforzamento della Performance del PR Calabria (Obiettivo 1)**

La Regione Calabria ha individuato dodici azioni di capacità amministrativa a valere sui fondi FESR e cinque sui fondi FSE+ collegate agli obiettivi specifici del PR Calabria, oltre alle Azioni di assistenza tecnica.

Di seguito la rappresentazione del legame tra obiettivo, priorità del PR Calabria, interventi e Azioni nel caso del primo Obiettivo del PRigA.

Tabella 3 Azioni dell'Obiettivo 1

OBIETTIVO 1 PRiGA - Rafforzamento della performance del Programma		
PRIORITA'	INTERVENTI	AZIONI
<b>1 - Una Calabria più competitiva e intelligente</b>	Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti nell'area Ricerca e Sviluppo	<b>Azione 1.1.4</b> - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione della S3
	<b>2 - Una Calabria resiliente e sostenibile</b>	Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti nel settore ambiente ed energia
<b>Azione 2.2.3</b> - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno delle energie rinnovabili		
<b>Azione 2.3.2</b> - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno dello sviluppo di sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori delle TEN-E		
<b>Azione 2.4.3</b> - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno di interventi per la promozione e l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la resilienza del rischio di catastrofi		
<b>Azione 2.5.3</b> - Capacità amministrativa per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno della gestione sostenibile delle risorse idriche		
<b>Azione 2.6.5</b> - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno dell'economia circolare		
<b>Azione 2.7.2</b> - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare gli strumenti, le competenze e la capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi a		

OBIETTIVO 1 PRigA - Rafforzamento della performance del Programma		
PRIORITA'	INTERVENTI	AZIONI
		sostegno della biodiversità, delle infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e per la riduzione dell'inquinamento
<b>2bis - Una Calabria resiliente attraverso una mobilità urbana sostenibile</b>	Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti della mobilità sostenibile	<b>Azione 2.8.4</b> - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno della mobilità urbana multimodale sostenibile
<b>4 FSE+ - Una Calabria più inclusiva</b>	Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti nel settore educativo e socio-sanitario	<b>Azione 4.b.3</b> - Capacità amministrativa - Rafforzamento e modernizzazione dei Centri per l'Impiego (Centri per l'impiego 4.0), piani di empowerment e rafforzamento delle competenze del personale dei Centri per l'Impiego e degli enti di formazione, cooperazione applicativa e interlocuzione del Sistema Informativo del Lavoro (SIL) con il SIURP
		<b>Azione 4.e.3</b> - Capacità amministrativa - Rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi per il miglioramento dei livelli di qualità, inclusività e efficacia dei sistemi di istruzione e formazione
		<b>Azione 4.k.3</b> - Capacità amministrativa - Rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi di miglioramento dei servizi alla persona e del sistema sanitario, ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi
<b>5 - Una Calabria più vicina ai cittadini</b>	Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti per lo sviluppo territoriale integrato	<b>Azione 5.1.2</b> - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti - Rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi, ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi
		<b>Azione 5.2.2</b> - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
<b>Priorità Assistenza Tecnica</b>	Misure di assistenza tecnica trasversali legate	<b>Azione 6.4</b> - Capacità amministrativa per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi

<i>OBIETTIVO 1 PRigA - Rafforzamento della performance del Programma</i>		
PRIORITA'	INTERVENTI	AZIONI
	alla fase di attuazione degli investimenti	<p><b>Azione 7.4</b> - Capacità amministrativa per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi</p> <p><b>Azione 7.5</b> - Capacity Building - Partenariato</p>

Le tipologie di azioni direttamente collegate alla performance del Programma possono essere categorizzate in tre aree:

- ***Formazione e perfezionamento delle conoscenze su temi specialistici.***

L'attività di formazione sarà indirizzata sia ai dipendenti già presenti nell'organico regionale sia ai nuovi assunti attraverso cicli di seminari. Essa sarà particolarmente focalizzata su tematiche specialistiche in cui la Regione ha riscontrato difficoltà in passato: ambiente, digitalizzazione e innovazione. Le Azioni di formazione potranno essere finanziate principalmente dalle risorse PR Calabria e, nella misura del 30% della dotazione finanziaria, anche da risorse del PN CapCoe.

- ***Costituzione di Comunità di Pratica***

Le comunità di pratica saranno di supporto al personale della Regione e al personale degli enti locali coinvolto nel ciclo di vita del PR Calabria. Esse favoriscono l'identificazione e la condivisione di buone pratiche per facilitare il coordinamento degli attori coinvolti nell'attuazione e gestione del PR Calabria; possono costituirsi anche nella forma di gruppi di lavoro in cui coinvolgere personale regionale e degli enti preposti alla gestione e all'implementazione del Programma nelle tematiche specialistiche, in particolare nelle priorità 2 e 5.

Di seguito si riporta la descrizione degli interventi e delle Azioni di capacitazione amministrativa del PRigA Calabria, divise per aree tematiche. Si rimanda poi all'Allegato A per una descrizione più dettagliata degli interventi e delle Azioni, in una logica che parte dal bisogno espresso dal territorio anche in base all'esperienza recente, formula la giustificazione per l'intervento pubblico e descrive le Azioni stesse.

- **Ricerca e Sviluppo**



Gli interventi nell'area della Ricerca e Sviluppo sono strettamente collegati alla buona riuscita della Strategia S3,<sup>22</sup> l'Azione 1.1.4 è quindi funzionale all'implementazione della governance della S3, come descritto nel documento della Strategia stessa. In particolare, la governance sarà coadiuvata da un gruppo di lavoro interdipartimentale con il compito di favorire la coordinazione tra l'amministrazione e gli stakeholders esterni nell'implementazione dei progetti di specializzazione intelligente e la sinergia con programmi specialistici di cooperazione territoriale europea.

- **Ambiente ed energia**

Data la centralità rispetto al PR Calabria delle tematiche ambientali ed energetiche, la Regione ha previsto sette azioni di capacitazione a valere sull'Obiettivo di (OP) 2, con la finalità di garantire un corretto e tempestivo avvio delle procedure. Queste si delineano in particolare in:

- Misure per il rafforzamento delle competenze e miglioramento dell'attività amministrativa di Enti Pubblici (Comuni e Province) per la corretta attuazione delle procedure amministrative e per favorire l'ottimizzazione dei processi gestionali di adempimento complessi (ad es. procedure di gara ecc.) in materia di efficienza energetica.
- Creazione di meccanismo per lo scambio di informazioni e di buone pratiche per favorire il confronto costante e la definizione dei fabbisogni specifici e soluzioni (ad. es. approcci unitari per il miglioramento delle prestazioni energetiche).
- Semplificazione delle procedure legate alla prevenzione e resilienza del rischio catastrofi all'interno del sistema della Protezione Civile regionale.
- Rafforzamento delle competenze specifiche del personale amministrativo, compreso quello degli enti locali, coinvolto nella programmazione e gestione delle risorse idriche.
- Rafforzamento della pianificazione strategica anche in un'ottica di coordinamento con gli interventi della politica di coesione.
- Creazione di una comunità di pratica o gruppo di lavoro che sostenga l'azione dell'Autorità Unica per la gestione di acqua e rifiuti tramite: l'elaborazione di un cronoprogramma riguardante la gestione di acque e rifiuti; la predisposizione di linee guida operative; la creazione di format procedure ad evidenza pubblica, bandi tipo, distinti per finalità (beni, servizi, opere); la predisposizione di una banca dati per il monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei.

---

<sup>22</sup> Deliberazione di Giunta n. 121 del 28 Marzo 2022, Approvazione del documento finale "Strategia di Specializzazione Intelligente 2021/2027", della Relazione di autovalutazione dell'assolvimento della condizione abilitante "Buona governance della S3" e dei relativi Annex



- Promozione di azioni di rafforzamento delle competenze, comprese quelle di tutti gli stakeholders coinvolti (pubblici e privati, per il corretto monitoraggio delle attività previste nell'ambito del Piano di Gestione dei Rifiuti.
- Creazione di tavoli tecnici interdipartimentali per l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) e la gestione del "Prioritised Action Framework", strumento di programmazione per la biodiversità.
- rafforzamento della pianificazione mediante l'adozione di modelli di semplificazione amministrativa (Piani di Azioni, procedure concertative ecc..) per il percorso di selezione delle operazioni che possano rafforzare la concentrazione degli investimenti.
- Miglioramento e valorizzazione delle competenze dell'attività amministrativa dei soggetti coinvolti.

- **Mobilità sostenibile**

L'Azione 2.8.4 intende sostenere gli enti locali per l'attuazione del piano dei trasporti regionale, tramite il rafforzamento delle competenze e l'accompagnamento di nuovi assunti. L'Azione intende inoltre sostenere le medio-grandi città nella definizione dei Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile (PUMS), questo potrà avvenire anche grazie allo scambio di buone pratiche tra i comuni, in collaborazione con l'Autorità regionale dei trasporti della Calabria (ART-CAL) e grazie al rafforzamento delle azioni di coordinamento delle Autorità nazionali con gli enti nazionali preposti alla gestione del trasporto. Tutto quanto previsto è finalizzato a garantire un tempestivo e corretto avvio delle procedure.

- **Settore educativo e sociosanitario**

Gli interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di accesso al mercato del lavoro e ad intervenire nei settori educativo e sociosanitario fanno riferimento ad azioni a valere sul FSE mirate:

- Al rafforzamento degli strumenti e delle competenze dei soggetti coinvolti nell'ambito delle Azioni Centri per l'Impiego.
- Al rafforzamento della pianificazione strategica integrata della politica di coesione, in complementarità con interventi di politica nazionale (PNRR, Piano Straordinario di rafforzamento dei CPI, etc.) nell'ambito delle politiche di miglioramento dell'inclusività del mercato del lavoro;
- Alla creazione di piattaforme interoperabili, rivolte a beneficiari e potenziali beneficiari, in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche in materia di inclusività ed efficacia dei sistemi di istruzione e formazione;

- Alla creazione e implementazione dell'Osservatorio Regionale dell'Istruzione e di una rete con funzioni di "centro servizi" tra le scuole;
- Alla definizione e al potenziamento di sistemi di digitalizzazione integrati tra la Regione Calabria, le istituzioni scolastiche, gli studenti e le loro famiglie;
- Alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze specifiche del personale in materia di formazione per il lavoro (alternanza scuola lavoro, livelli di certificazione delle competenze, transizione formazione/lavoro);
- Alla formazione di una rete tra sistema educativo e sistema di innovazione e ricerca a supporto delle transizioni scuola-formazione/lavoro;
- Al rafforzamento della pianificazione strategica di interventi di contrasto al disagio abitativo della popolazione più fragile;
- Al rafforzamento della pianificazione strategica integrata in materia di miglioramento e digitalizzazione delle prestazioni sanitarie territoriali;
- Alla realizzazione di azioni di educazione sanitaria volte all'empowerment dei gruppi più vulnerabili, anche tramite l'attivazione di comunità (referenti di comunità, associazioni, mediatori culturali, ecc);
- Alla promozione dello scambio regolare e costante di informazioni con i beneficiari e tra di essi attraverso seminari interattivi, reti, guide di apprendimento in linea con le finalità dell'OS;
- Al rafforzamento dell'assetto organizzativo della struttura titolare della gestione e del coordinamento tra i Dipartimenti coinvolti.
- ***Sviluppo territoriale integrato***

Il rafforzamento amministrativo legato agli investimenti per lo sviluppo territoriale integrato si sviluppa in due azioni, una legata alle aree urbane e una dedicata alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).

La prima Azione è funzionale all'attuazione della Strategia per lo sviluppo urbano sostenibile, in continuità con la programmazione 2014-2020. Questa, quindi, include l'area metropolitana di Reggio Calabria e le Aree Urbane medie.<sup>23</sup> L'Azione prevede il rafforzamento della pianificazione strategica delle Aree urbane e degli Organismi Intermedi coinvolti, percorsi di formazione e accompagnamento finalizzati al rafforzamento della capacità amministrativa di tali soggetti, la creazione e l'implementazione di piattaforme collaborative per stimolare lo sviluppo di processi

<sup>23</sup> Città di Catanzaro, Città Porto di Gioia Tauro, Rosarno, San Ferdinando, Città di Corigliano-Rossano, Area Urbana Cosenza-Rende, Città di Crotona, Città di Lamezia Terme, Città di Reggio Calabria, Città di Vibo Valentia



incentrati su sfide specifiche (semplificazione normativa e procedurale ecc.) oltre che di comunità di pratica finalizzate a supportare le aree urbane nell'attuazione degli interventi.

La seconda Azione, diretta alle Aree Interne, è speculare alla prima e intende sopperire al problema principale dei piccoli comuni, ovvero la mancanza di competenze tecniche necessarie all'implementazione del PR Calabria. L'Azione prevede, inoltre, l'attivazione dell'Osservatorio regionale sui contratti di fiume, con l'obiettivo di dotare la Regione degli strumenti strategici e operativi per governare la diffusione dei contratti di fiume sul territorio regionale nell'ambito dell'OP5. L'Osservatorio sarà costituito da un gruppo di lavoro composto da funzionari e dirigenti interni alla struttura della Regione e da consulenti ed esperti esterni.

L'Azione sarà, inoltre, di supporto all'aggiornamento e messa in esercizio del Sistema Informativo Territoriale e l'Osservatori delle trasformazioni territoriali (SITO).

- **Assistenza tecnica**

Le misure di **assistenza tecnica** trasversali legate alla fase di attuazione degli investimenti comprendono sia le Azioni a valere sul FESR (6.4) che sull'FSE+ (7.5).

- **Informazione e comunicazione**

Queste Azioni sono di supporto alla definizione, all'aggiornamento e alla implementazione della Strategia di Comunicazione PR Calabria (compresa la eventuale *visual identity*) e dei successivi piani annuali, della social media strategy, delle linee guida per i beneficiari e del manuale di stile. Prevedono inoltre il rafforzamento dei canali di trasparenza, comunicazione e partecipazione digital già attivi (siti web, portali tematici, social, cruscotti trasparenza, newsletter) e l'individuazione di nuovi.

Le azioni sono di supporto all'organizzazione di campagne di promozione delle opportunità e dei risultati del Programma, eventi (anche formativo/informativi) di particolare rilevanza interregionale o nazionale, contest e premi, media relation, eventi di animazione e coinvolgimento del partenariato istituzionale, economico e sociale, iniziative di monitoraggio civico, prioritariamente con il coinvolgimento di giovani e scuole e università.

In ultimo le Azioni prevedono l'attuazione di interventi per il monitoraggio e la valutazione della Strategia di Comunicazione e l'eventuale aggiornamento e riorientamento della stessa (report, indagini multiscopo, analisi customer e sondaggi, utilizzo dei *social analytics*).

- **Preparazione, attuazione, monitoraggio e controllo**

Tale Azione include: i.) interventi di rafforzamento della pianificazione strategica integrata della politica di coesione; ii.) interventi per la razionalizzazione delle procedure amministrative e il

Cofinanziato  
dall'Unione europea

miglioramento nell'utilizzo degli strumenti di gestione e attuazione; iii.) interventi di semplificazione di procedure e controlli; iv.) interventi di potenziamento del monitoraggio del Programma.

- **Valutazione e studi**

L'Azione finanzia attività di analisi per la migliore programmazione delle operazioni finanziate, nonché di monitoraggio e valutazione del PR Calabria per verificarne l'efficacia attuativa. È destinata a supportare le scelte dell'AdG, accrescere le competenze di chi presidia l'attuazione, informare stakeholder e cittadini in ordine ai risultati conseguiti.

- **Capacità amministrativa**

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative trasversali di formazione e di sviluppo delle competenze dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati, nonché la realizzazione di ulteriori interventi a carattere generale in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche. Queste saranno in particolare indirizzate agli enti locali in qualità di OI e beneficiari del Programma, fornendo supporto e accompagnamento specialistico in particolare nella fase progettuale e di selezione delle operazioni.

Nel perseguire l'obiettivo I, come rilevato, il PN CapCoe potrà intervenire in continuità nelle azioni di rafforzamento dell'organico e di sviluppo delle competenze specialistiche, principalmente nelle priorità 2 e soprattutto 5, per favorire l'attuazione efficace delle strategie territoriali.

Per il dettaglio di tutti gli interventi e di tutte le Azioni, nella logica che parte dai bisogni e descrive la giustificazione per gli interventi stessi, si rimanda come sopra riportato **all'Allegato A – Obiettivi e interventi.**

### **Interventi legati al rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale (Obiettivo 2)**

Le Azioni del PN CapCoe 2021-2027, legate all'inserimento di nuovo personale, a tempo determinato nell'ecosistema amministrativo, istituzionale e regionale, oltre a supportare la realizzazione dell'obiettivo 1 di cui sopra, potranno favorire il raggiungimento dell'Obiettivo 2 del PRigA, legato al rafforzamento dell'ecosistema amministrativo, istituzionale e regionale.

Il Dipartimento per le politiche di Coesione per il Sud, di concerto con la Regione Calabria, ha individuato tre azioni che si intende proporre al finanziamento del PN CapCoe. Le Azioni sono state preliminarmente individuate nell'ambito della redazione del Piano d'Azione Regionale (PAR), approvato dal Comitato di Sorveglianza del PN CapCoe, nella seduta del 22 novembre 2023.



L'importo delle Azioni è stato stimato dalla Regione Calabria sulla base dei propri fabbisogni ed è finalizzato a migliorare l'operatività dell'AdG del PR Calabria, tuttavia, il finanziamento degli interventi da parte del PN CapCoe potrà avvenire solo a valle di una valutazione, da parte dell'AdG del PN CapCoe, delle proposte progettuali dettagliate presentate dalla Regione.

Di seguito si riporta il dettaglio delle Azioni individuate.

Tabella 4 Interventi previsti nell'Obiettivo 2

PRIORITÀ	INTERVENTI	IMPORTO
Assistenza Tecnica	Reingegnerizzazione e semplificazione dei processi e dell'organizzazione dell'Amministrazione per migliorare l'attuazione dei Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei	4.000.000,00 €
	Sviluppo della capacità amministrativa e delle competenze per potenziare sinergie tra le Politiche di Coesione (SINERGIE)	5.000.000,00 €
	ComuniCALabria (ComuniCAI) – aumentare la visibilità dei progetti finanziati dall'Unione europea nel territorio calabrese	5.000.000,00 €

Gli interventi perseguono tre obiettivi che rispondono ai fabbisogni sperimentati dalla Regione Calabria nel ciclo di programmazione 2014 – 2020. In particolare, si intende sopperire alla mancanza di personale presso gli enti locali del territorio regionale garantendo nuove assunzioni a tempo determinato da impiegare presso gli uffici regionali ma anche presso gli enti locali del territorio regionale, coinvolti nell'attuazione dei Programmi, che nel precedente ciclo di programmazione hanno registrato una certa difficoltà nel gestire le risorse finanziarie disponibili con le risorse umane a disposizione.



## 6 Piano dei lavori

Per la serie di interventi identificati nella sezione precedente, si descrive qui la tabella di marcia per la realizzazione degli stessi, identificando dove possibile le risorse finanziarie e la batteria di indicatori con il quale monitorare lo stato di avanzamento.

### 6.1 Quadro finanziario generale PRigA

Il presente paragrafo illustra il quadro finanziario degli interventi e azioni descritti nel capitolo 5. Per ogni Azione è quindi specificato l'importo programmato previsto, nel caso in cui sia stato stabilito, e la sua modalità di finanziamento:

- **Finanziato negli Obiettivi di Policy del Programma Regionale di riferimento** – nel caso in cui l'intervento è direttamente collegato agli investimenti e programmato all'interno di un obiettivo specifico del Programma stesso ed è finanziato tramite il codice di intervento "170 - Miglioramento delle capacità delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi";
- **Finanziato nell'Assistenza Tecnica del Programma Regionale di riferimento** – nel caso in cui l'intervento è finanziato dalla Priorità di Assistenza tecnica del Programma, utilizzando pertanto il codice di intervento 182, ed è finalizzato a garantire e supportare la gestione efficace dei Fondi;
- **Finanziato con altri strumenti nazionali** – nel caso in cui si intende finanziare l'intervento/progetto a valere su altri strumenti/programmi nazionali di capacitazione amministrativa quali ad esempio il PN CapCoe.

Per il dettaglio finanziario delle azioni si rimanda all'**Allegato B – Quadro finanziario**.



## 6.2 Set di indicatori definiti per la misurazione dei risultati

Questo paragrafo presenta gli indicatori individuati per il monitoraggio dell'esecuzione del PRigA. La Regione ha individuato tre indicatori di output per monitorare l'efficacia delle azioni di rafforzamento amministrativo legate agli investimenti del – FESR e due indicatori per monitorare le azioni di rafforzamento amministrativo finanziate dal FSE+. La tabella seguente riassume gli indicatori individuati all'interno degli OS:

Tabella 5 Indicatori di output

#	Indicatore	Unità di misura
ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero
ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero
ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero
EECOS01	Numero di occupati i cui salari sono cofinanziati dall'AT	Numero

Gli indicatori di capacitazione amministrativa sono esclusivamente di output: questo perché di fatto, la capacitazione è a supporto dell'efficienza, dell'efficacia e dei risultati attesi del PR Calabria. Quindi il risultato delle azioni di capacitazione coincide con il risultato delle Azioni del PR Calabria, ed è dunque misurato dagli indicatori di risultato afferenti alle altre Azioni.

Maggiore dettaglio sugli indicatori di output, compreso il valore intermedio e target previsto dal PR Calabria, si può consultare **all'Allegato C**.



## Allegati

**Allegato A – obiettivi e interventi**

**Allegato B – Quadro finanziario**

**Allegato C – Indicatori**

**Allegato D – Dipartimenti competenti per Azione**

**Allegato E – Richiesta parere PRigA**